



Confcommercio e Confesercenti: "Quest'anno abbiamo bisogno di lavorare senza concorrenza o sarà un altro bagno di sangue"

Ristoratori: "Le sagre devono essere bloccate da Regione e Comune"

Sagre e richieste Nelle foto alcuni momenti di un... e, a destra, Cesare Ghelli di Confesercenti. In alto F

di Francesca Muzzi

AREZZO

■ "Per favore, quest'anno intervengano la Regione e il Comune bloccino le sagre". A dirlo è il rappresentante dei ristoratori di Confcommercio, Federico Vestri che gioca d'anticipo rispetto a quello che potrebbe essere l'inizio del calendario delle sagre. L'ultimo decreto dice che gli eventi all'esterno potranno ricominciare dal 1 di luglio. Ancora, in realtà, c'è molta incertezza se le sagre di paese, interrotte da più di un anno, potranno e vorranno riprendere. Non tanto per il decreto, quanto per gli stessi organizzatori. Ma che siano cene o sagre vere e proprie, i ristoratori alzano il muro e chiedono un occhio di riguardo agli organizzatori dopo che sono rimasti



nieri, perché comunque cercano sempre il ristorante, quanto con gli italiani che invece durante l'estate non disdegnano le sagre". "Quello che mi auguro - continua Ghelli - è che quest'anno se proprio saranno organizza-

te siano meno. Anzi, meglio sarebbe per niente, perché noi ristoratori abbiamo bisogno di lavorare e la sagra d'estate ci taglierebbe le gambe. Almeno quest'anno, lasciate spazio a noi ristoratori".



Ma il Covid ha solo accentuato un problema che già esisteva anche prima della pandemia. Federico Vestri di Confcommercio ricorre: "Questa con la sagre è una lotta che facciamo ogni anno, perché purtroppo, bene

o male s... za, con l... sagre ha... normati... stori... un prod... ci penali... meno la

Occupazione post pandemia

Chiara Crociani: "I ragazzi possono essere proiettati nel m